



Istituto di **Elettronica** e di **Ingegneria** dell'Informazione e delle **Telecomunicazioni**



Avviso di selezione n° CNR-IEIIT-021-2024-GE

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA PROGETTO "FOLLOWME - FLYING DRONES TO LOCATE CYBER-ATTACKERS IN LORAWAN METROPOLITAN NETWORKS" (PRIN2022PNRR - P202245HZF)", CUP B53D23023810001

Tipologia di Assegno: A) Professionalizzanti

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n. 0012030 in data 18 febbraio 2019 pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016;

VISTO l'art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 entrata in vigore il 29 gennaio 2011;

VISTO l'art. 14, comma 6 septies, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79, la quale ha introdotto, tra gli altri, i contratti di ricerca, in sostituzione degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 riportato nel punto precedente;

CONSIDERATO che il citato art. 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, al comma 6-quaterdecies reca disposizioni transitorie per l'abolizione degli assegni di ricerca e l'introduzione a regime dei contratti di ricerca prevedendo, in particolare, che per i 180 giorni successivi alla data di entrata in vigore della Legge, ovvero sino a fine dicembre 2022, limitatamente alle risorse già programmate o deliberate dai rispettivi organi di governo, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", in vigore dal 30 dicembre 2022, al comma 1 dell'articolo 6, rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca", ha previsto la modifica dell'articolo 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, comma 6-quaterdecies stabilendo che fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero

deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", in vigore dal 31 dicembre 2023, al comma 4 dell'articolo 6, rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca", ha previsto la modifica dell'articolo 14 comma 6-quaterdecies del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha prorogato fino al 31 luglio 2024 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 da parte delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 31 maggio 2024, n. 71 all'articolo 15 rubricato "Disposizioni urgenti per lo svolgimento dell'attività di ricerca" in vigore dal 1 giugno 2024, ha previsto che: nelle more della revisione delle disposizioni in materia di pre-ruolo universitario e della ricerca, all'art 14 comma 8 – quaterdecies, primo periodo, del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, relativo ad assegni di ricerca le parole: "31 luglio 2024" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2024", da ciò consegue la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 da parte delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca, fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011, successivamente modificato con delibere nn. 62 del 23 marzo 2011, 186 del 22 settembre 2011 e n. 189 del 27 novembre 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la legge n. 183 dell'11 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di "FOLLOWME - Flying drOnes to Locate cyber-attackers in LOraWan Metropolitan nEtworks", (PRIN2022PNRR - P202245HZF), PRR.PN023.002, CUP **B53D23023810001**;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti dal progetto "FOLLOWME - Flying drOnes to Locate cyber-attackers in LOraWan Metropolitan nEtworks", (PRIN2022PNRR - P202245HZF), accertamento n. 735 del 01/02/2024, PRR.PN023.002, CUP **B53D23023810001**;

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno - Tipologia di Assegno: A) "*Professionalizzanti*" - per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti l'Area Scientifica "A2. Scienze Informatiche e Ingegneria dell'Informazione" da svolgersi presso l'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni - Sede di **Genova**, nell'ambito del Progetto "FOLLOWME - Flying drOnes to Locate cyber-attackers in LORaWan Metropolitan nETworks", (PRIN2022PNRR - P202245HZF), per la seguente tematica: "Cybersecurity" sotto la responsabilità scientifica del dott. Enrico Cambiaso.

Art. 2

Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di 1 (uno) anno e potrà essere oggetto di proroga o rinnovo nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno e dei contratti di lavoro a tempo determinato subordinato di cui all'art. 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni anche non continuativi, fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi svolti precedentemente all'entrata in vigore della L. 240/2010.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa, salvo quanto previsto dall'art. 13 del disciplinare o da altre norme specifiche in materia. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione. L'importo annuo dell'assegno di ricerca, corrisposto in dodici rate mensili posticipate, è stabilito in Euro **19.367,00** al netto degli oneri a carico del CNR; l'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

L'assegnista è coperto da una polizza infortuni cumulativa sottoscritta dal CNR.

Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) Laurea Magistrale in Ingegneria informatica classe LM-32, oppure in Ingegneria dell'automazione classe LM-25, o in Informatica classe LM-18, ovvero in Matematica classe LM-40 oppure in Scienze della difesa e della sicurezza – Defence and security classe LM-DS, di cui al D.M. 270/04 oppure lauree riconosciute equiparate o equipollenti ai sensi della normativa vigente;

- b) documentata esperienza nell'ambito della tematica di cui all'art. 1 dichiarato con le modalità di cui all'art. 4 ed in particolare avere almeno uno dei seguenti requisiti specifici:
- Competenze di programmazione (es. Python, Flask), inclusi linguaggi object-oriented ed applicazione;
 - Competenze di cybersecurity;
 - Competenze nell'utilizzo di ambienti Linux (es. Bash, regex);
 - Competenze sul funzionamento delle reti di comunicazione e dei relativi protocolli;
 - Competenze su protocolli IoT (es. LoRaWAN);
 - Competenze in tema intelligenza artificiale (es. utilizzo di librerie come numpy, pandas, tensorflow, matplotlib, ecc.);
- c) conoscenza della lingua inglese;
- d) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);

Tutti i titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it). L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Disciplinare;

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle concesse dal CNR o istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti del CNR con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata legge n. 240/2010. La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il contraente/dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Art. 4

Domande di ammissione e modalità per la presentazione

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, in formato pdf, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui al modulo: Domanda_ammissione_AR_TipoA.docx scaricabile dalla sezione modulistica alla pagina web www.ieiit.cnr.it/it/modulistica, dovranno essere inviate all'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.ieiit@pec.cnr.it entro il **15/09/2024**. Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicato il riferimento all'avviso di selezione: CNR-IEIIT-021-2024-GE.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicato il riferimento all'avviso di selezione: CNR-IEIIT-021-2024-GE. Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al successivo comma 5, potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo bando.selezione@ieiit.cnr.it, ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF il curriculum sottoforma di autocertificazione, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (All. B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR445/2000). Tale documento in originale, sottoscritto con firma leggibile, dovrà essere presentato per l'identificazione in occasione del colloquio di cui al successivo art. 7, non potrà essere presentato un documento diverso.

Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni a stampa e/o brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.

La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Per la trasmissione delle pubblicazioni, monografie, libri, capitoli di libri, brevetti e rapporti tecnici, il candidato potrà avvalersi del supporto telematico ordinario inviando copie conformi all'originale in formato .pdf all'indirizzo bando.selezione@ieiit.cnr.it indicando nell'oggetto: COGNOME, NOME, CNR-IEIIT-021-2024-GE.

La dimensione massima degli allegati non dovrà superare i 10Mbyte (si consiglia la compressione in formato .zip). Nel caso la dimensione superi detta soglia, effettuare invii multipli indicando nell'oggetto e nel testo la parte corrispondente (1/5, 2/5, ..., 5/5).

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 L. 183/2011.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà o (art. 46 e 47 D.P.R 445/2000). Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF il modulo (All. C), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679; il suddetto modulo dovrà essere compilato, datato e sottoscritto dal candidato con firma autografa leggibile.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno inviate all'indirizzo PEC dei candidati, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni ed è composta dal responsabile della ricerca, da due componenti esperti in materia, anche esterni all'Ente, con profilo di ricercatore/tecnologo o professore universitario e da un segretario, nonché da due membri supplenti, esperti in materia, anche esterni all'Ente, con profilo di ricercatore/tecnologo o professore universitario. Il Direttore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero di cui all'ultimo capoverso del comma 1 art. 3 del presente bando, potrà nominare, tra i componenti, un professore universitario.

Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente.

La Commissione può svolgere i lavori anche con modalità telematiche.

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità.

Art. 7 Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri includono i titoli richiesti per la **tipologia A) "Assegni Professionalizzanti"** quali la valutazione della laurea, ed eventualmente del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi di collaborazione, sia in Italia che all'estero dichiarate con le modalità di cui all'art. 4.

Il colloquio avrà luogo il giorno **24/09/2024** alle ore **10:30** con modalità a distanza utilizzando supporti informatici audio e video secondo le modalità operative sottoindicate, atte comunque ad assicurarne la pubblicità.

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità previste dal bando e non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione (trasmessa mediante messaggio PEC), sono tenuti a collegarsi alla data e ora indicate sopra con strumenti atti alla comunicazione audio e video,

muniti di documento di identità in corso di validità, secondo le modalità operative per la connessione, che saranno comunicate mediante messaggio PEC con almeno 24 ore di anticipo rispetto alla data e all'ora fissate per il colloquio.

Questa convocazione in termini di data e ora s'intende definitiva e ai candidati non verrà data ulteriore comunicazione in merito salvo diversa indicazione a causa di forza maggiore che verrà comunicata all'indirizzo PEC dei candidati.

La commissione potrà effettuare il colloquio con modalità a distanza utilizzando supporti informatici audio/video secondo modalità operative che saranno comunicate dall'Istituto, atte comunque ad assicurarne la pubblicità.

Prima dell'inizio del colloquio ai singoli partecipanti sarà fornita indicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli. Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine dei lavori la commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato. La commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio, considerando solo punteggi complessivi pari o superiori a 60/100, ed indica il vincitore. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it e dell'Istituto www.ieiit.cnr.it.

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione inviata con PEC.

Non è consentita l'inclusione di idonei nella graduatoria. Tuttavia, il Direttore dell'Istituto, sentito il responsabile della ricerca, può sostituire uno o più vincitori, che rinuncino all'assegno prima di usufruirne, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni dovrà far pervenire al vincitore della selezione il provvedimento di conferimento dell'assegno di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2 del presente bando di selezione o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Il contraente dovrà inviare all'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ieiit@pec.cnr.it, riportando nell'oggetto il riferimento all'avviso di selezione: CNR-IEIIT-021-2024-GE, entro trenta giorni dalla data di

accettazione dell'assegno e comunque prima dell'inizio dell'assegno stesso, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000:

- a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;
- d) Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare dichiarazione sostitutiva in autocertificazione relativa al collocamento in aspettativa senza assegni.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Nel caso in cui venga meno il finanziamento, il Direttore dell'Istituto si riserva di non conferire ovvero revocare l'assegno per sopravvenuti giustificati motivi del Responsabile scientifico o dell'Ente Finanziatore. Nel caso di revoca, il Direttore darà un preavviso di 15 giorni, salvo riconoscere al destinatario dell'assegno, nell'ipotesi di attività già in corso, il corrispettivo nella misura spettante sino alla data di chiusura del progetto.

Art. 9

Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza dell'assegno di ricerca, il titolare dell'assegno dovrà trasmettere al Responsabile della ricerca una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca svolta. Tale relazione, una volta approvata dal Responsabile della ricerca, dovrà essere trasmessa al Direttore dell'Istituto.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, e su richiesta del responsabile della ricerca, il Direttore si esprimerà sul rinnovo dell'assegno e sull'eventuale attribuzione dell'importo immediatamente superiore nell'ambito della tipologia di assegno di cui al presente avviso di selezione. (Art. 9 c. 5 del Disciplinare)

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente avviso di selezione ivi compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per il successivo eventuale conferimento dell'assegno, come specificatamente indicato nell'informativa contenuta nel modulo scaricabile dalla sezione modulistica alla

pagina web www.ieiit.cnr.it/it/modulistica. Il suddetto modulo in formato .pdf dovrà essere firmato per presa visione e allegato alla domanda di ammissione. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento, in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Direttore della struttura che ha emanato l'avviso di selezione i cui dati di contatto sono: privacy@ieiit.cnr.it – Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129, Torino.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, si veda informativa sul trattamento dei dati personali da allegare alla domanda di ammissione, di cui all'art. 4 del presente avviso di selezione.

Art. 11 Pubblicità

L'avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Direttore dell'Istituto mediante pubblicazione sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it e del MUR che provvederà alla successiva pubblicazione sul sito dell'Unione Europea, oltre particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Art. 12 Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

**Il Direttore¹
Ing. Paolo Giuseppe RAVAZZANI**

Per informazioni sul presente bando rivolgersi a:

Responsabile Ricerca: Enrico Cambiaso
CNR-IEIIT – Genova
e-mail: enrico.cambiaso@cnr.it

**Schemi e Modelli utili per la presentazione della domanda, del CV e
dell'informativa sul trattamento dei dati personali
sono scaricabili alla pagina web
www.ieiit.cnr.it/it/modulistica**

¹ Firmato digitalmente ai sensi delle norme vigenti